

prie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Il Presidente  
On. Dott. Giancarlo Galan

(La deliberazione della Giunta regionale n. 4141 del 30 dicembre 2008 è pubblicata a pag. 63 del presente Bollettino, *ndr*)

## REGIONE DEL VENETO

### **Presentazione domande attività Fondo Sociale Europeo POR 2007-2013. Interventi per il rafforzamento della dimensione transnazionale e interregionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro del Veneto.**

Obiettivo Competitività regionale e occupazione. Delibera Giunta regionale n. 4124 del 30 dicembre 2008.

#### Asse V - Transnazionalità e interregionalità

Interventi per il rafforzamento della dimensione transnazionale e interregionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro del Veneto

Con il Provvedimento richiamato la Giunta regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sulla seguente Categoria del Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013, Asse V

Transnazionalità e Interregionalità, Regolamenti Comunitari n. 1081/2006 e 1083/2006:

cat. 80	A. Azioni Innovative
	B. Reti per la mobilità geografica e professionale
	C. Percorsi di Mobilità Formativa

Possono presentare proposte di progetto, in partenariato con organismi privati e pubblici, **entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (Bur)**, secondo le disposizioni della Direttiva per la presentazione dei progetti per il "rafforzamento della dimensione transnazionale e interregionale dei sistemi istruzione, formazione e lavoro del Veneto", approvata con Dgr n. 4124 del 30 dicembre 2008:

Sono ammessi a presentare progetti, in partenariato, i seguenti organismi:

- Organismi iscritti nell'elenco di cui alla L. R. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati", per gli ambiti della Formazione Continua e/o della Formazione Superiore e/o dell'Orientamento;
- Organismi non iscritti al predetto elenco purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Continua e/o per la Formazione Superiore e/o dell'Orientamento ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 13 febbraio 2004. In questo caso la valutazione della richiesta di accreditamento sarà effettuata entro i 60 giorni successivi alla data di scadenza del presente avviso, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata Dgr n. 359/2004

- la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione.

Le domande, in regola con la normativa sul bollo e compilate tramite il formulario disponibile sul sito <http://www.regione.veneto.it>, alla sezione Bandi e Finanziamenti, dovranno essere inviate tramite spedizione a mezzo raccomandata A.R. (o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che attesti la data di spedizione), all'indirizzo:

Giunta regionale del Veneto  
Direzione Lavoro  
Via Torino 105, 30172  
Venezia Mestre

Sulla busta contenente i progetti dovrà essere riportata la dicitura: "Bando Fondo Sociale Europeo 2007-2013 - Asse V Transnazionalità e Interregionalità, Categoria di intervento 80".

La presentazione delle domande costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione delle indicazioni, criteri e delle modalità indicate dalla Direttiva sopra citata.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Regionale Lavoro - Ufficio Gestione Formazione Continua ed in Alternanza (tel. 041/2795305 - 5339, fax 041/2795948, e-mail [infofse.lavoro@regione.veneto.it](mailto:infofse.lavoro@regione.veneto.it)).

Il Dirigente regionale  
Direzione lavoro  
Dott. Pier Angelo Turri

(Avviso costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 4124 del 30 dicembre 2008, pubblicata a pag. 46 del presente Bollettino, *ndr*)

## AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VERONESE, VERONA

### **Adeguamento delle tariffe per il servizio idrico integrato in vigore dal 1 gennaio 2009. Sintesi delle principali decisioni e pubblicazione dei nuovi valori tariffari.**

#### 1. Modifiche articolazione tariffaria

L'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazioni n. 11 e 12 del 24 novembre 2008, esecutive ai termini di legge, ha approvato alcune modifiche all'articolazione tariffaria in vigore nell'ATO Veronese ai sensi delle deliberazioni n. 7 del 4 luglio 2007 e n. 3 del 28 gennaio 2008, esecutive ai termini di legge.

#### A) Agevolazione per le famiglie numerose.

L'Autorità d'ambito ha approvato l'applicazione, sul territorio dell'AATO Veronese, dei correttivi delle tariffe ad uso domestico residente, al fine di adeguare i profili di consumo previsti all'effettiva composizione del nucleo familiare che usufruisce del servizio, in modo da non penalizzare i nuclei familiari più numerosi:

- a) per nuclei familiari fino a quattro persone: nessuna variazione;
- b) per nuclei familiari da cinque persone e più: aumento degli scaglioni di consumo di 25 m<sup>3</sup> per ogni componente familiare fiscalmente a carico in più oltre le quattro persone.

I correttivi tariffari in parola verranno applicati retroattivamente a far data dal 1° luglio 2008 e saranno effettuati su richiesta dell'utente, previa presentazione da parte del medesimo di idonea autocertificazione, con l'accredito del rimborso da parte del gestore nella bolletta successiva.

#### B) Istituzione di un fondo di solidarietà sociale.

L'Autorità d'ambito ha approvato la Costituzione di un fondo di solidarietà sociale da destinare a sostegno delle famiglie e alle utenze più deboli e svantaggiate che si trovassero in difficoltà economica e non riuscissero a far fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato.

Il fondo di solidarietà sociale verrà istituito attraverso un sistema che prevede:

- l'applicazione di una aliquota aggiuntiva alla tariffa del servizio idrico integrato, pari a 0,002 euro/mc, previo consenso informato da parte dell'utente intestatario della bolletta al quale verrà applicata l'aliquota aggiuntiva;
- in caso di utenze che usufruiscono solamente del servizio di fognatura e depurazione l'incremento di 0,002 euro/mc verrà applicato sulle tariffe di fognatura e depurazione;
- la redistribuzione del predetto fondo di solidarietà sociale ai Comuni dell'ATO Veronese che, sulla base di un bando che verrà emanato annualmente dall'Autorità d'Ambito, abbiano presentato formale richiesta di rimborso delle bollette insolite saldate al gestore per mezzo dei servizi sociali dei Comuni medesimi.

Alla costituzione ed alla gestione del suddetto fondo di solidarietà sociale si darà avvio a far data dal 1° gennaio 2009.

#### 2. Adeguamento tariffe scarichi industriali in fognatura

L'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazioni n. 13 del 22 dicembre 2008, ha approvato l'adeguamento delle tariffe per gli scarichi industriali in fognatura, a valere dal 1 gennaio 2009 e secondo gli schemi sotto riportati.

L'Assemblea ha deliberato quanto segue:

- ai sensi dell'articolo 155 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la tariffa di fognatura e depurazione degli scarichi industriali recapitanti nella rete fognaria pubblica "è determinata sulla base della qualità e della quantità delle acque reflue scaricate e sulla base del principio chi inquina paga", e continua ad essere calcolata, ai sensi del Dpr 24 maggio 1977 ed in applicazione dell'articolo 17bis della Legge 319/76, mediante l'applicazione della nota formula ministeriale di cui all'art. 17bis;
- il coefficiente di costo medio annuale del servizio fognatura f2 sia posto uguale al valore della tariffa di fognatura prevista nel territorio in cui insiste lo scarico, qualora il valore previgente risulti inferiore;
- la quota della tariffa degli scarichi industriali in fognatura relativa alla depurazione sia adeguata mediante l'applicazione, dei nuovi valori dei coefficienti riportati nella tabella 1;
- la quota della tariffa per scarichi industriali in reti fognarie recapitanti ad impianti di depurazione diversi da quelli riportati in tabella 1, vengano applicati i coefficienti, in funzione della classe dimensionale dell'impianto di depurazione terminale, riportati in tabella 2;
- il termine fisso per utenza F2 (classe d'utenza) sia mantenuto invariato rispetto ai valori applicati nel corso dell'anno

2008, che, per gli impianti di depurazione diversi da quelli riportati in tabella 1, sono riportati nella tabella 3.

#### 3. Adeguamento valori delle tariffe per l'anno 2009.

L'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazioni n. 15 e n. 16 del 22 dicembre 2008, ha approvato i nuovi valori delle tariffe del servizio idrico integrato secondo gli schemi sotto riportati.

Ai nuovi valori, che andranno applicati sui consumi registrati a partire dal 1 gennaio 2009, va sommata l'IVA prevista per legge.

Le nuove tariffe, di tipo binomio, prevedono una quota fissa annua ed una quota variabile in funzione del consumo di acqua potabile.

La quota fissa, che risulta invariata rispetto agli anni 2007 e 2008, è la seguente:

Quota fissa €/anno	
uso domestico residente	€ 20,00
uso domestico non residente	€ 40,00
usi industriali, commerciali e servizi	€ 40,00
usi comunali	€ 0,00
usi allevamento	€ 20,00

Le quote variabili sono riportate nelle tabelle che seguono, suddivise per singolo comune e per tipologia di utilizzo.

La Tabella 4 comprende i valori tariffari per i 20 comuni dell'Area gestionale del Garda, la cui gestione a regime è stata affidata ad Azienda Gardesana Servizi SpA con deliberazione di Assemblea d'ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge.

La Tabella 5 comprende i valori tariffari per i 69 comuni dell'Area gestionale Veronese, la cui gestione a regime è stata affidata ad Acque Veronesi Scarl con deliberazione di Assemblea d'ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge.

La Tabella 6 comprende i valori tariffari per i rimanenti 8 comuni dell'Area gestionale Veronese, la cui gestione a regime è stata affidata ad Acque Veronesi Scarl con deliberazione di Assemblea d'ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge, e che a tutt'oggi risultano inadempienti, non avendo ancora completato le procedure di trasferimento della gestione, in conformità a quanto stabilito dall'Assemblea d'ambito.

L'Assemblea d'ambito ribadisce l'intimazione alle amministrazioni di: Brentino Belluno e Costermano, e di Caldiero, Castel d'Azzano, Colognola ai Colli, Illasi, Lavagno, Mezzane, Selva di Progno e Tregnago, a trasferire la gestione alle legittime società di gestione entro il 1 gennaio 2009, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Assemblea d'ambito con le citate deliberazioni n. 1 e n. 2 del 4 febbraio 2006.

#### 4. Modifiche ai regolamenti di acquedotto e fognatura.

L'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazione n. 14 del 22 dicembre 2008, preso atto della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 ottobre 2008) che dichiara la parziale illegittimità costituzionale degli artt. 14, comma 1, L. n. 36/1994 e 155, comma 1 del D.lgs. n. 152/2006, ha modificato i vigenti regolamenti di acquedotto e fognatura dell'ATO Veronese così come segue:

- art. 30 del Regolamento del servizio fognatura e depurazione dell'ATO Veronese: il comma 1 è così sostituito:

“Sono normalmente tenuti al pagamento del corrispettivo di servizio di fognatura e depurazione tutti gli utenti allacciati alla fognatura. Qualora la rete fognaria non sia però provvista di impianti di depurazione, o essi siano temporaneamente inattivi, sarà addebitato agli utenti il solo canone di fognatura”.

b) art. 9 del Regolamento del servizio acquedotto di Acque Veronesi Scarl: il comma 2 è abrogato.

Avverso i citati provvedimenti è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legge.

I provvedimenti sono pubblicati in forma integrale presso l'Albo pretorio della Provincia di Verona, del Comune di Verona e dell'Autorità d'ambito Veronese.

Copia di tutta la documentazione è reperibile sul sito internet dell'Autorità d'ambito: [www.atoveronese.it](http://www.atoveronese.it), oppure presso le società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA e Acque Veronesi Scarl.

Verona, 23 dicembre 2008

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

(segue allegato)

Tabella 1: Coefficienti di costo specifico per singolo impianto di depurazione

Impianto di depurazione terminale		$f_2^*$	$d_v$	$d_b$	$d_f$	$da$
		€/m <sup>3</sup>	€/m <sup>3</sup>	€/m <sup>3</sup>	€/m <sup>3</sup>	€/m <sup>3</sup>
Città di Verona	(415.000 AE)	0,04205	0,04812	0,11056	0,23519	0,00853
San Bonifacio	(60.000 AE)	0,06513	0,02833	0,26723	0,21654	-
Legnago Vangadizza	(40.000 AE)	0,06513	0,03220	0,17210	0,17807	-
San Giovanni Lupatoto	(35.000 AE)	0,07830	0,05654	0,15593	0,17517	-
Povegliano Veronese	(35.000 AE)	0,16483	0,04681	0,23747	0,24133	-
Bovolone	(18.500 AE)	0,22085	0,05111	0,29450	0,19365	0,00630
Sommacampagna	(36.000 AE)	0,07830	0,03551	0,19607	0,28796	-
San Pietro Incariano	(20.000 AE)	0,10532	0,04652	0,20882	0,17208	-
San Martino B.A.	(15.000 AE)	0,18430	0,07477	0,42493	0,44844	-
Pescantina	(15.000 AE)	0,10532	0,06622	0,35585	0,34417	-
Oppeano	(5.000 AE)	0,44315	0,07348	0,35682	0,18742	-

Tabella 2: coefficienti di costo specifico per taglia dimensionale di impianto di depurazione terminale

Dimensione dell'impianto di depurazione terminale	$f_2^*$	$d_v$	$d_b$	$d_f$	$da$
	€/m <sup>3</sup>	€/m <sup>3</sup>	€/m <sup>3</sup>	€/m <sup>3</sup>	€/m <sup>3</sup>
da 40.001 a 80.000 AE	0,06513	0,029488	0,238719	0,205010	-
da 20.001 a 40.000 AE	0,07830	0,051599	0,197358	0,208776	-
da 10.001 a 20.000 AE	0,10532	0,044367	0,239985	0,264614	-
da 5.001 a 10.000 AE	0,14481	0,066221	0,355853	0,344174	-
da 0 a 5.000 AE	0,21133	0,073483	0,356819	0,187423	-

Tabella 3: Termine fisso per classe d'utenza e per classe dimensionale dell'impianto di depurazione

Calcolo del termine fisso per classe d'utenza, in funzione della classe dimensionale del depuratore ( $F_2 = f_2^* \times C_u$ )							
Classe dimensionale del depuratore	fino a 5.000	da 5.001 a 10.000	da 10.001 a 20.000	da 20.001 a 40.000	da 40.001 a 80.000	da 80.001 a 150.000	oltre 150.000
$f_2^*$ (€/m <sup>3</sup> )	0,21132	0,14481	0,10532	0,07829	0,06513	0,05266	0,03879
Classi d'utenza $C_u$ (m <sup>3</sup> /anno)	$F_2$ (€/anno)						
da 0 a 200	€ 42,26	€ 28,96	€ 21,06	€ 15,66	€ 13,03	€ 10,53	€ 7,76
da 201 a 500	€ 105,66	€ 72,41	€ 52,66	€ 39,15	€ 32,57	€ 26,33	€ 19,40
da 501 a 1.000	€ 211,32	€ 144,81	€ 105,32	€ 78,29	€ 65,13	€ 52,66	€ 38,79
da 1.001 a 10.000	€ 2.113,20	€ 1.448,10	€ 1.053,20	€ 782,90	€ 651,30	€ 526,60	€ 387,90
da 10.001 a 25.000	€ 5.283,00	€ 3.620,25	€ 2.633,00	€ 1.957,25	€ 1.628,25	€ 1.316,50	€ 969,75
oltre 25.000	€ 10.566,00	€ 7.240,50	€ 5.266,00	€ 3.914,50	€ 3.256,50	€ 2.633,00	€ 1.939,50

Tabella 4: Area Gestionale del Garda: Azienda Gardesana Servizi S.p.A. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2009.

TARIFFE IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2009		AFFI	BARDOLINO	BRENTINO B.NO	BRENZONE	CAPRINO	CASTELNUOVO	CAVAION	COSTERMANO	DOLCE	FERRARA	
QUOTA VARIABILE		€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	
scaglioni		IN CONCESSIONE										
DOMESTICI RESIDENTE		IN CONCESSIONE										
	agevolata	0,191	0,211	0,211	0,211	0,191	0,191	0,211	0,261	0,191	0,261	
	base	0,382	0,422	0,422	0,422	0,382	0,382	0,422	0,522	0,382	0,522	
	1° eccedenza	0,573	0,633	0,633	0,633	0,573	0,573	0,633	0,783	0,573	0,783	
	2° eccedenza	0,649	0,717	0,717	0,717	0,649	0,649	0,717	0,887	0,649	0,887	
DOMESTICI NON RESIDENTE		IN CONCESSIONE										
	base	0,382	0,422	0,422	0,422	0,382	0,382	0,422	0,522	0,382	0,522	
	1° eccedenza	0,573	0,633	0,633	0,633	0,573	0,573	0,633	0,783	0,573	0,783	
	2° eccedenza	0,649	0,717	0,717	0,717	0,649	0,649	0,717	0,887	0,649	0,887	
COMUNALI		0,382	0,422	0,422	0,422	0,382	0,382	0,422	0,522	0,382	0,522	
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI		IN CONCESSIONE										
	base	0,382	0,422	0,422	0,422	0,382	0,382	0,422	0,522	0,382	0,522	
	1° eccedenza	0,573	0,633	0,633	0,633	0,573	0,573	0,633	0,783	0,573	0,783	
	2° eccedenza	0,726	0,802	0,802	0,802	0,726	0,726	0,802	0,992	0,726	0,992	
ALLEVAMENTO (connesso al fondo agricolo)		IN CONCESSIONE										
	unico	0,191	0,211	0,211	0,211	0,191	0,191	0,211	0,261	0,191	0,261	
ALLEVAMENTO (NON connesso al fondo agricolo)		IN CONCESSIONE										
	unico	0,382	0,422	0,422	0,422	0,382	0,382	0,422	0,522	0,382	0,522	
ANTINCENDIO		IN CONCESSIONE										
	unico	0,726	0,802	0,802	0,802	0,726	0,726	0,802	0,992	0,726	0,992	
FOGNATURA E DEPURAZIONE		IN CONCESSIONE										
	Fognatura	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	
	Depurazione	0,290	0,290	0,290	0,290	0,290	0,290	0,290	0,290	0,290	0,290	

Note:

(1) L'acquedotto del comune di Affi è gestito in concessione dalla società Acque Potabili SpA.

(segue)

Tabella 4 (segue): Area Gestionale del Garda: Azienda Gardesana Servizi S.p.A. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2009.

TARIFFE IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2009		GARDA	LAZISE	MALCESINE	PASTRENCO	PESCHIERA	RIVOLI	SANT'AMBROGIO	SAN ZENO	TORRI DEL BENACO	VALEGGIO
QUOTA VARIABILE	scaglioni	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc
<b>DOMESTICI RESIDENTE</b>											
	agevolata	0,211	0,211	0,191	0,191	0,191	0,191	0,211	0,226		
	base	0,422	0,422	0,382	0,382	0,382	0,382	0,422	0,452		
	1° eccedenza	0,633	0,633	0,573	0,573	0,573	0,573	0,633	0,678		
	2° eccedenza	0,717	0,717	0,649	0,649	0,649	0,649	0,717	0,768		
<b>DOMESTICI NON RESIDENTE</b>											
	base	0,422	0,422	0,382	0,382	0,382	0,382	0,422	0,452		
	1° eccedenza	0,633	0,633	0,573	0,573	0,573	0,573	0,633	0,678		
	2° eccedenza	0,717	0,717	0,649	0,649	0,649	0,649	0,717	0,768		
<b>COMUNALI</b>											
	unico	0,422	0,422	0,382	0,382	0,382	0,382	0,422	0,452		
<b>INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI</b>											
	base	0,422	0,422	0,382	0,382	0,382	0,382	0,422	0,452		
	1° eccedenza	0,633	0,633	0,573	0,573	0,573	0,573	0,633	0,678		
	2° eccedenza	0,802	0,802	0,726	0,726	0,726	0,726	0,802	0,859		
<b>ALLEVAMENTO (connesso al fondo agricolo)</b>											
	unico	0,211	0,211	0,191	0,191	0,191	0,191	0,211	0,226		
<b>ALLEVAMENTO (NON connesso al fondo agricolo)</b>											
	unico	0,422	0,422	0,382	0,382	0,382	0,382	0,422	0,452		
<b>ANTINCENDIO</b>											
	unico	0,802	0,802	0,726	0,726	0,726	0,726	0,802	0,859		
<b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>											
	Fognatura	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250		
	Depurazione	0,290	0,290	0,290	0,290	0,290	0,290	0,290	0,290		

Note:

(1) L'acquedotto e la rete fognaria del comune di Torri del Benaco sono gestiti in concessione dalla società Acque Potabili SpA.

Tabella 5: Area Gestionale Veronese: Acque Veronesi Scarl. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2009.

QUOTA VARIABILE	scaglioni mc/anno	€ / mc									
		VERONA	LESSINIA	S MARTINO BA	BUTTAPIETRA	GREZZANA	FUMANE	EX CAMVO	EX CISIAG	SONA	SOMMACAMPAGNA
<b>DOMESTICI RESIDENTE</b>											
agevolata	0 - 100	0,12919	0,20389	0,17027	0,15906	0,21091	0,23290	0,22710	0,21433	0,18374	0,18256
base	101 - 150	0,25639	0,40578	0,33853	0,31612	0,41982	0,46380	0,45220	0,42666	0,36548	0,36312
1° eccedenza	151 - 200	0,38358	0,60767	0,50680	0,47318	0,62873	0,69470	0,67730	0,63899	0,54722	0,54368
2° eccedenza	> 200	0,61253	0,66824	0,55727	0,52030	0,69140	0,76397	0,74483	0,70269	0,60174	0,59785
<b>DOMESTICI NON RESIDENTE</b>											
base	0 - 150	0,25639	0,40578	0,33853	0,31612	0,41982	0,46380	0,45220	0,42666	0,36548	0,36312
1° eccedenza	151 - 200	0,38358	0,60767	0,50680	0,47318	0,62873	0,69470	0,67730	0,63899	0,54722	0,54368
2° eccedenza	> 200	0,61253	0,66824	0,55727	0,52030	0,69140	0,76397	0,74483	0,70269	0,60174	0,59785
<b>COMUNALI</b>											
base	sc. unico	0,25639	0,40578	0,33853	0,31612	0,41982	0,46380	0,45220	0,42666	0,36548	0,36312
<b>INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI</b>											
base	0 - 150	0,25639	0,40578	0,33853	0,31612	0,41982	0,46380	0,45220	0,42666	0,36548	0,36312
1° eccedenza	151 - 200	0,38358	0,60767	0,50680	0,47318	0,62873	0,69470	0,67730	0,63899	0,54722	0,54368
2° eccedenza	> 200	0,73070	0,66824	0,55727	0,52030	0,69140	0,76397	0,74483	0,70269	0,60174	0,59785
<b>USO ALLEVAMENTO</b>											
con fondo agricolo	sc. unico	0,12919	0,20389	0,17027	0,15906	0,21091	0,23290	0,22710	0,21433	0,18374	0,18256
senza fondo agricolo	sc. unico	0,25639	0,40578	0,33853	0,31612	0,41982	0,46380	0,45220	0,42666	0,36548	0,36312
<b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>											
Fognatura		0,25247	0,26847	0,23211	0,23271	0,28457	0,24167	0,22660	0,23211	0,23643	0,23643
Depurazione		0,37606	0,36848	0,36874	0,36879	0,38603	0,36873	0,36816	0,36873	0,37430	0,37428

(segue)

LESSINIA: Comprende i Comuni di Boscochiesanuva, Cerro, Sant'Anna d'Alfaedo, Erbezzo, Roverè, San Mauro di Saline, Velo Veronese.

EX CAMVO: Comprende i Comuni di Angiari, Bovolone, Casaleone, Cerea, Concamarise, Isola Rizza, Oppeano, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizolle, Sanguinetto, S. Pietro di Morubio.

EX CISIAG: Comprende i Comuni di Albaredo, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Cologna, Legnago, Minerbe, Pressana, Roveredo di Guà, Terrazzo, Veronesella, Zimella.



Tabella 5 (segue): Area Gestionale Veronese: Acque Veronesi Scari. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2009.

QUOTA VARIABILE		scaglioni mc/anno		BUSSOLENGO	MARANO	NEGRAR	S PIETRO INC	PESCANTINA	BELFIORE	VILLA BARTOLOMEA	EX CISI (escluso Zevio)	EX CISI (ZEVIO)	S. G. LUPATOTO
		€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc
DOMESTICI RESIDENTE													
	agevolata	0,16438	0,18807	0,37414	0,20515	0,40829	0,38006	0,41626	/	/	0,18037	0,18746	0,12805
	base	0,32676	0,37414	0,40829	0,38006	0,41626	0,41626	0,41626	/	/	0,35874	0,37291	0,25410
	1° eccedenza	0,48914	0,56021	0,61144	0,56909	0,62339	0,62339	0,62339	/	/	0,53711	0,55837	0,38015
	2° eccedenza	0,53785	0,61603	0,67238	0,62580	0,68553	0,68553	0,68553	/	/	0,59062	0,61400	0,41797
DOMESTICI NON RESIDENTE													
	base	0,32676	0,37414	0,40829	0,38006	0,41626	0,41626	0,41626	/	/	0,35874	0,37291	0,25410
	1° eccedenza	0,48914	0,56021	0,61144	0,56909	0,62339	0,62339	0,62339	/	/	0,53711	0,55837	0,38015
	2° eccedenza	0,53785	0,61603	0,67238	0,62580	0,68553	0,68553	0,68553	/	/	0,59062	0,61400	0,41797
COMUNALI													
	base	0,32676	0,37414	0,40829	0,38006	0,41626	0,41626	0,41626	/	/	0,35874	0,37291	0,25410
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI													
	base	0,32676	0,37414	0,40829	0,38006	0,41626	0,41626	0,41626	/	/	0,35874	0,37291	0,25410
	1° eccedenza	0,48914	0,56021	0,61144	0,56909	0,62339	0,62339	0,62339	/	/	0,53711	0,55837	0,38015
	2° eccedenza	0,53785	0,61603	0,67238	0,62580	0,68553	0,68553	0,68553	/	/	0,59062	0,61400	0,41797
USO ALLEVAMENTO													
	con fondo agricolo	0,16438	0,18807	0,20515	0,19103	0,20913	0,20913	0,20913	/	/	0,18037	0,18746	0,12805
	senza fondo agricolo	0,32676	0,37414	0,40829	0,38006	0,41626	0,41626	0,41626	/	/	0,35874	0,37291	0,25410
FOGNATURA E DEPURAZIONE													
	Fognatura	0,23015	0,28845	0,22647	0,23074	0,22113	0,22113	0,22113	0,22113	0,22113	0,23088	0,22875	0,21870
	Depurazione	0,35777	0,39134	0,38912	0,35043	0,36471	0,36322	0,36366	0,36366	0,37042	0,36839	0,36881	0,36881

(segue)

EX CISI: Comprende i Comuni di Nogara, Gazzo veronese, Sorgà, Erbè, Trevenzuolo, Isola della Scala, Vigasio, Nogarole Rocca, Povegliano, Mozzecane, Villafranca e Zevio





Tabella 6: Comuni che non hanno ancora trasferito la gestione ad Acque Veronesi Scarl. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2009\*.

	scaglioni mc/anno	TREGNAGO	ILLASI	LAVAGNO	COLOGNOLA AI COLLI	CALDIERO	SELVA DI PROGNO	MEZZANE	CASTEL D AZZANO
		€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc
<b>QUOTA VARIABILE</b>									
<b>DOMESTICI RESIDENTE</b>									
	0 - 100	0,17610	0,18695	0,21645	0,20920	0,20244	0,32865	0,25630	0,14506
	101 - 150	0,35020	0,37190	0,43090	0,41640	0,40288	0,65530	0,51060	0,28812
	151 - 200	0,52430	0,55685	0,64535	0,62360	0,60332	0,98195	0,76490	0,43118
	> 200	0,57653	0,61234	0,70969	0,68576	0,66345	1,07995	0,84119	0,47410
<b>DOMESTICI NON RESIDENTE</b>									
	0 - 150	0,35020	0,37190	0,43090	0,41640	0,40288	0,65530	0,51060	0,28812
	151 - 200	0,52430	0,55685	0,64535	0,62360	0,60332	0,98195	0,76490	0,43118
	> 200	0,57653	0,61234	0,70969	0,68576	0,66345	1,07995	0,84119	0,47410
<b>COMUNALI</b>									
	sc. unico	0,35020	0,37190	0,43090	0,41640	0,40288	0,65530	0,51060	0,28812
<b>INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI</b>									
	0 - 150	0,35020	0,37190	0,43090	0,41640	0,40288	0,65530	0,51060	0,28812
	151 - 200	0,52430	0,55685	0,64535	0,62360	0,60332	0,98195	0,76490	0,43118
	> 200	0,57653	0,61234	0,70969	0,68576	0,66345	1,07995	0,84119	0,47410
<b>USO ALLEVAMENTO</b>									
	sc. unico	0,17610	0,18695	0,21645	0,20920	0,20244	0,32865	0,25630	0,14506
	sc. unico	0,35020	0,37190	0,43090	0,41640	0,40288	0,65530	0,51060	0,28812
<b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>									
		€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc
Fognatura		0,17839	0,17839	0,17841	0,17839	0,17839	0,19341	0,21129	0,21539
Depurazione		0,34629	0,34629	0,40256	0,34629	0,34629	0,34629	0,36109	0,36685

(\*) Le tariffe saranno applicate e riscosse esclusivamente da Acque Veronesi Scarl, soggetto titolare della gestione a regime ai sensi della deliberazione di Assemblée d'ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge.